

# SPECIALE GUERRA DEI MONDI

## ALPHA FLIGHT

### LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI

#### 1.

Canada, nel Quartier Generale di Alpha Flight, il supergruppo Canadese, il leader del gruppo: James MacDonald Hudson, meglio noto come Guardian, si sta riposando. È stata una dura giornata. I Tripodi sembravano un numero infinito e lui è sicuro che se l'invasione fosse avvenuta di sorpresa, nessuno avrebbe potuto organizzare una difesa adeguata in tempo utile. Sarebbero caduti tutti e dopo...chi può dire quali orrori avrebbero aspettato l'umanità in una Terra conquistata dai Marziani? Grazie al cielo, le forze armate canadesi si erano dimostrate all'altezza del compito e le forze superumane a sua disposizione avevano svolto i loro compiti con efficienza degna di loro. Per l'occasione erano stati mobilitati tutti i membri disponibili di Alpha Flight dalla sua fondazione ad oggi, quelli che erano ancora vivi, almeno. Non era stata una cosa facile, però, la battaglia aveva avuto le sue vittime. Nessun morto, grazie al cielo, anche se Wildchild sarebbe sicuramente morto se non fosse per il suo fattore di guarigione, il che non toglie che resterà fuori combattimento per un bel pò. Madison Jeffries non ha la fortuna di avere un fattore di guarigione, ma, almeno, le sue ferite non sono gravi. Un giorno di guerra ed i soli uomini validi rimastigli sono i membri della sua squadra originale. Beh, sono sempre i migliori in quel che fanno, come direbbe il suo amico Logan.

Improvvisamente, il suo comunicatore squilla e lui risponde.

-Qui Capitan America, come va da voi Guardian?

-Tutto tranquillo per ora, ma è stata dura.-

-Anche qui. Ascolta Guardian Abbiamo ricevuto informazioni serie su un centro di ricerche a Vancouver dove scienziati umani conducono esperimenti proibiti per conto dei Marziani.-

-Che genere di esperimenti?-

-Del genere di quelli che piacevano al Dottor Mengele ad Auschwitz.- risponde Cap con voce dura. -Il tuo gruppo può pensarci?-

-Certo, se mi dai le coordinate, tempo un paio d'ore e saremo sulla strada dell'obiettivo.-

-Puoi ringraziare i poteri mentali dell'Agente Raven ed i poteri della tua vecchia amica Persuasion che ha interrogato dei Marziani catturati dalle ragazze di WorldWatch in Francia, se sappiamo di questo posto. Eccoti le informazioni che ti servono.-

-Grazie, le faccio scaricare direttamente nel computer di bordo della nostra aeronave.-

-Buona fortuna Guardian.-

-Anche a voi Capitano.-

Mentre sta per chiamare i suoi compagni Guardian incontra sua moglie Heather McNeil Hudson, già supereroina e membro di Alpha Flight ed ora agente di collegamento del gruppo con il Governo Canadese.

-Che sta succedendo Mac?- gli chiede?

-Mi ha chiamato Capitan America da New York. Vorrebbe che mi occupassi di un laboratorio a Vancouver.-

Le spiega succintamente quanto Cap gli ha appena detto  
-Mac, i ragazzi sono stanchi, hanno combattuto per un'intera giornata, ci sono stati i feriti ed il loro morale...-  
-Lo so Heather, ma è necessario, lo capisci no? -  
-Certo, ma non vuol dire che mi piaccia.-  
Guardian si permette un sorriso.  
-Il tuo solito complesso materno..., sta tranquilla, i ragazzi, come li chiami tu, sono ossi duri.-

Il messaggio parte ed il segnale d'allarme è ricevuto dai membri di Alpha Flight intenti alle loro faccende personali

Il Dottor Michael Twoyoungmen, indiano Sarcee e valente chirurgo riceve il segnale mentre sta visitando i feriti dell'infermeria della sede di Alpha Flight, che per fortuna non sono gravi, a parte due: Wildchild, i cui poteri di recupero stanno facendo miracoli e sua figlia Elizabeth, nota come Talisman. Solo il potere magico l'ha protetta da una ferita, altrimenti mortale ed ora è in un coma rigenerativo, peccato perché le sue abilità sarebbero state molto utili in queste circostanze. Dopo aver esaminato un'ultima volta i pazienti, il dottore si allontana ed indossa i paramenti di Shaman.

Snowbird è nella sua stanza e medita. Ancora una volta ha cercato, senza successo, di contattare i suoi parenti, gli dei Inuit per avere risposte sulla sua magica resurrezione e per conoscere il fato di suo figlio. Se lei è tornata, che ne è stato del bambino la cui anima si congiunse alla sua nell'aldilà Inuit? Il suono dell'allarme la distrae dalla sua ricerca, In pochi attimi è pronta a rispondere alla chiamata

Eugene Judd, noto col nomignolo di Puck, è in palestra, intento al sollevamento pesi. Essere in forma è una necessità per lui, ma anche un modo per scaricare le sue frustrazioni e ne ha tante quando sei intrappolato nel corpo di un nano, per non parlare di altre dure questioni. Accoglie con gioia il suono d'allarme. Una bella battaglia è proprio quello che ci vuole

Aurora o Jeanne Marie? Per lungo tempo questa giovane e bella donna si è chiesta chi fosse realmente. Più di una volta era sembrato che la sua psiche tormentata avesse trovato la pace, ma non durava mai a lungo. Le due personalità che condividevano il suo corpo tornavano a farsi guerra. Il governo è sempre stato più intenzionato a sfruttarla che a curarla, ma lei, in qualunque versione, è decisa a prendere il controllo di stessa

Jean Paul Beaubier è il fratello di Aurora ed unisce al potere mutante della supervelocità, un'attitudine arrogante ed indisponente. Nonostante tutto, nel momento decisivo ha sempre saputo rendersi utile al gruppo. Si è appena svegliato quando il messaggio di Guardian lo raggiunge e non perde tempo, non è il momento di fare storie questo.

-Jean Paul dove stai andando?- dice una voce proveniente dal letto

-Affari importanti Eric, torna a dormire, ci vedremo più tardi, spero.-

Se tornerò, ovviamente, pensa ed un istante dopo Northstar è sulla via dell'hangar.

Poco dopo Guardian raduna la sua squadra ed il viaggio comincia.

## 2.

Il Dottor Kempleton solleva la testa dal tavolo operatorio e sogghigna. Povero Whitman non era abbastanza forte da superare un paio di operazioni chirurgiche senza anestesia. Oh beh, di cavie ce ne sono tante in fondo.

Uscendo dalla sala incontra il suo collega Saunders:

-Whitman ci ha lasciato oggi.- gli dice con lo stesso tono di voce che userebbe per narrare della fine di un topolino bianco.

-Capisco!- commenta l'altro –Ci ha lasciato almeno dati interessanti?-

-direi di sì, se confrontati con quelli dell'altro giorno, mostrano significativi passi avanti. Credo che la prossima mutazione sarà quella definitiva.-

-Mmm, speriamolo. Hai sentito le notizie? La prima ondata d'invasione è stata respinta. Forse i marziani non ce la faranno, potrebbero perdere questa guerra.-

-E allora?- ribatte Kempleton –Nessuno sa di quest'installazione. Anche se ai nostri amici tentacolati andasse male, noi avremmo tutto il tempo di distruggere questo posto, far sparire tutte le prove e riprendere le nostre vite senza che possano mai accusarci di nulla.-

Se potesse vedere fuori dalla sua base, il dottor Kempleton sarebbe meno ottimista.

Guardian osserva il gufo delle nevi assumere forma umana mentre atterra ed ascolta il rapporto di Snowbird

-Sono lì dentro.- riferisce la semidea Inuit –Ho percepito la loro presenza. Un mare di malvagità e sofferenza così intenso da non aver bisogno di toccare qualcosa per avvertirlo.-

-Sentinelle? Chiede Guardian

-Non visibili, ma c'è un sistema di sensori che protegge le recinzioni?

-Strategie Mac?- chiede Puck

-L'unica strategia è un attacco diretto.- risponde lui – Spazzeremo quel posto da cima a fondo e poi lasceremo ai Mounties il resto del lavoro. –

-Attacco diretto? Adoro queste parole. Al lavoro, dunque.-

Shaman levita sopra il complesso, fruga nella sua sacca della medicina e ne estrae una strana polverina che spruzza sopra la recinzione del laboratorio, che sembra dissolversi come se fosse, improvvisamente, diventata vecchia di millenni. Northstar ed Aurora, la superano a supersonicità, mentre Snowbird è sopra di loro nella forma del maestoso Gufo dell'Artico, affiancata da Guardian e dietro di loro, ecco arrivare il piccolo, ma agile, Puck ed il massiccio Sasquatch.

Alpha Flight irrompe nell'edificio come una forza della natura. Richiamate dall'allarme arrivano delle guardie giurate che vengono facilmente abbattute.

Nel laboratorio, Kempleton e Saunders sentono gli allarmi ed osservano la scena in uno schermo TV a circuito chiuso.

-Sono quei maledetti di Alpha Flight!- esclama rabbioso Kempleton –Ci hanno scoperto, ma come?-

-Che importanza ha?- ribatte Saunders –Dobbiamo scappare!-

-E mollare tutto così? No lo farò mai! Non prima di aver tentato il tutto per tutto, almeno. Vedo che stanno arrivando i nostri ibridi.

Da un corridoio sbucano una dozzina di uomini armati. Uomini? Di certo hanno forma umana, ma la loro pelle è gialla, sono completamente calvi e sul volto al posto degli occhi, un unico buco nerastro, indossano una tuta nera ed imbracciano strani fucili.-

-E questi chi sono?- esclama Sasquatch

-Non lo so, ma non sono certo finalisti di un concorso di bellezza!- risponde Puck.

Uno degli strani esseri risponde con una strana voce

**-Noi siamo la nuova stirpe Marziana, la grande potenza della nostra razza in corpi umanoidi. Io sono Skar, capo della nuova elite e vostro giustiziere!-**

-Il solito discorsetto da aspirante padrone del mondo. Voi cattivacci da due soldi avete tutti lo stesso dialoghista sembra.- ribatte Puck. –Beh, mister Skar, quando avremo finito con te, terrai fede al tuo nome!-<sup>ii</sup>

-All'attacco Alpha Flight!- ordina Guardian

**-Uccideteli tutti, guerrieri di Marte!-** urla Skar

Quel che segue potremmo descriverlo come: una caotica battaglia all'ultimo sangue. I guerrieri di Marte sparano con le loro armi a raggi, una versione portatile dell'arma dei tripod, ma Alpha Flight è composta di individui forse, a volte, troppo indisciplinati, ma capaci. Se Puck è capace di evitare i colpi con la sua straordinaria agilità, per poi precipitarli sugli alieni ed abbatte tre come birilli, Aurora usa i suoi poteri per

colpirli con raggi di luce e Northstar piomba addosso a loro con velocità incredibile e Sasquatch assorbe i colpi nella sua gigantesca forma ed avanza verso i nemici.

Nel breve tempo della sua esistenza Skar non ha mai visto nulla di simile, ma bisogna capirlo: da quando è uscito dal contenitore dove è stato sviluppato, frutto di decenni di esperimenti per combinare il D.N.A. marziano con quello umano, per creare una nuova razza capace di muoversi ed agire nell'ostile ambiente terrestre, non è mai uscito dal laboratorio e, si sa, le trasmissioni TV non ti preparano all'impatto con la vita reale. Evita con agilità una manata di Sasquatch che avrebbe potuto staccargli la testa, secondo lui, e spara contro il gigante peloso che si rifiuta di cadere

**-Cadi maledetto!-** grida esasperato. **-Perché non cadi?-**

-Non prima di te, brutto figlio di una marziana strabica!- ribatte Sasquatch e si chiede come gli possano venire in mente certe battute. Forse, per usare la metafora di Puck, il suo dialoghista ha bevuto troppo spumante ultimamente. Noo! Questa è pure peggio di quella della marziana strabica. Apparentemente senza sforzo, afferra Skar per il collo e poi lo sbatte contro una parete.

-Complimenti vecchio amico!- commenta Puck mentre con una mossa di Judo atterra altri due ibridi. -Li abbiamo stesi tutti, sembra.-

-Non abbassate la guardia.- interviene Guardian. -Su, proseguiamo la ricerca, ma facciamo attenzione!-

Saunders è chiaramente nervoso adesso

-Hanno superato Skar ed il suo gruppo, che possiamo fare adesso?

-Non abbiamo scelta!- ribatte Kempton -Scateneremo loro contro i mutacloni!-

-I mutacloni? Sono troppo instabili e se non potessimo controllarli?-

-Preferisci passare il resto della vita in prigione?- urla Kempton -Non permetterò che mandino in fumo il mio lavoro senza far niente.- così dicendo abbassa una leva del suo quadro comandi

Pazzo, è completamente pazzo, pensa Saunders, Whitman aveva ragione, è peggio che aver venduto l'anima al diavolo, ma io non resterò qui per poi farmi massacrare dai mutacloni. Senza farsene accorgere dall'assorto Kempton, Saunders esce dal laboratorio e si mette a correre per un corridoio. Il tempo di pendere poche cose e...

-Dove sta andando dottor Saunders?- lo apostrofa una voce fredda. È Raker, il capo della sicurezza. Saunders annaspa, ma poi si riprende. Il freddo Raker, lo spaventa meno degli orrori di Kempton.

-Sto scappando- risponde -E tu dovresti fare lo stesso, gli Alpha Flight hanno sconfitto Skar ed i suoi ibridi e quel pazzo di Kempton ha liberato i mutacloni. I mutacloni, capisci? Sono feroci ed assolutamente incontrollabili, ci massacreranno tutti, tutti! Se hai un minimo di buon senso farai come me.-

Raker riflette un attimo, poi...

-Mi segua dottore, passeremo dall'ufficio amministrativo a prendere il denaro e poi ce la fileremo.-

### 3.

Alpha Flight svolta in un altro corridoio, per trovarsi di fronte un gruppo di creature deformi: la loro forma è umanoide, ma è sgraziata e sproporzionata, le gambe sono o troppo lunghe o troppo corte e cos le braccia, le teste poi sono orrendamente deformate, gli occhi iniettati di sangue, la bava alla bocca da cui fuoriescono in molti casi lunghe zanne, sono alti almeno due metri ed emettono perlopiù un sordo ringhio.

-E questi chi sono?- esclama Puck -Comparsate scartate da "l'isola del Dottor Moreau" o "Freaks"?-

Gli eroi canadesi non possono saperlo, ma: i mutacloni sono un altro dei folli progetti di Kempton. Cloni delle sue povere vittime a cui è stato trapiantato D.N.A. mutante manipolato per creare delle perfette macchine di distruzione dominate solo dall'istinto omicida e dalla smania di distruggere

-Sembra un assurdo videogioco, borbotta Guardian –Dopo un ostacolo ce n'è un altro peggiore, facciamola finita!-

I mutacloni si precipitano loro addosso. Snowbird assume la forma di un gigantesco orso polare e con un ringhioso getta in mezzo a loro. Puck si rende conto che la sua agilità e forza non serviranno a nulla: se questi esseri lo prendono lo faranno a pezzi, per sua fortuna, il suo istinto gli aveva suggerito di prendere una delle armi a raggi degli ibridi. Non sembra difficile da usare, spera. Snowbird ha squartato un mutaclone con indifferenza, mentre altri due la circondano assume rapidamente la forma di un feroce Ghiottone e con furia cieca si precipita su di loro artigliandoli senza pietà. Northstar è troppo veloce per farsi cogliere dalle micidiali braccia dei suoi avversari e gira loro intorno senza dar loro tregua con i suoi colpi. Tempo prima aveva giurato a se stesso che non si sarebbe più fatto coinvolgere dal Dipartimento H, ma aveva scoperto che la vita non è facile quando tutti sanno che sei un mutante e, per giunta, gay. Con lo sport nulla da fare e dovunque andasse a d abitare, trovava persone che lo guardavano con diffidenza. Alla fine non gli restava che sua sorella. Puck ha scoperto come far funzionare l'arma marziana

-Via tutti!- urla e, poi, spara.

Per sua sfortuna i mutacloni sono resistenti quanto Sasquatch e l'arma è ormai scarica quando l'ultimo dei mostri gli si avventa contro...solo per essere abbattuto da una scarica elettromagnetica di Guardian.

-Grazie Mac, me la stavo vedendo brutta!-

-Non c'è di che Eugene.- risponde James MacDonald Hudson. –Abbiamo vinto anche stavolta, ma...dove sono Snowbird e Sasquatch?-

-Narya è corsa per il corridoio dopo aver abbattuto uno dei mostri, era nella forma di un ghiottone.-

:Brutto affare.- dice Guardian. –Se mantiene una forma animale troppo a lungo la sua coscienza rischia di essere sommersa da quella dell'animale che imita. Dobbiamo raggiungerla alla svelta.-

-Venite presto!- urla Aurora.

Seguono la sua voce ripercorrendo i loro passi sino a svoltare l'angolo da dove erano giunti Sasquatch giace a terra esanime.

-Il mio povero Waltair!- urla Aurora. Northstar la stringe a se. E così la sua incostante sorella prova ancora qualcosa per Walter Langowsky o forse non è la ninfomane Aurora, ma la sua altra personalità, la dolce e fragile Jeanne Marie? Vorrebbe capirne di più in queste faccende di doppia personalità. Una cosa la sa, però: nonostante le sue arie nemmeno lui sopporterebbe facilmente se al suo compagno di squadra succedesse qualcosa.

Shaman l'ha esaminato rapidamente e...

-È stato ferito più gravemente di quanto pensassimo dalle armi marziane, penso che se la caverà, ma ha bisogno di cure immediate.-

-Pensaci tu Michael, portalo subito al nostro Q.G. l'affido a te.-

Michael Twoyoungmen, assentisce e fruga nella sua sacca della medicina, ne estrae un'altra polverina con cui traccia rapidamente un cerchio intorno a lui e Sasquatch, quando ha finito il disegno, sia lui che Sasquatch sono scomparsi.

-Presto!- esclama Guardian –Seguiamo la traccia di Snowbird!-

Dietro di loro uno dei mutacloni si muove.

#### 4.

Saunders e Raker stanno vuotando la cassaforte quando odono un cupo ringhio alle loro spalle, si voltano e vedono:

-Ch..che cos'è?- balbetta Saunders

-Un ghiottone!- esclama Raker

Ha appena il tempo di pensare che è raro vederne uno dal pelo completamente bianco, punta automaticamente la pistola e spara, ma la belva scatta con incredibile rapidità puntando alla sua gola. Raker è già morto prima di toccar terra, mentre il suo sangue scorre copioso sul pavimento. Saunders trema, è paralizzato dal terrore e può solo osservare, mentre il ghiottone bianco si prepara a

balzargli addosso, osserva gli occhi rossi, iniettati di sangue, gli artigli, le zane ed attende, poi...

-Ferma Snowbird!-

Una presa ferrea tiene bloccato il ghiottone. Puck si meraviglia di se stesso, credeva che simili mosse riuscissero solo a Tarzan, ma, riuscirà a tenere la sua compagna ferma abbastanza a lungo da calmarla? Dolcemente, lentamente le parla, cerca di far presa sulla parte di lei che è ancora razionale e, poiché Eugene Judd non è solo un uomo d'azione, ma anche un uomo sensibile, che ben conosce il dolore, riesce nel suo intento. La furia del ghiottone si placa e riappare la forma femminile di Snowbird.

-Grazie Puck.- dice semplicemente.

-Non c'è problema cara compagna.- ribatte lui -Mmm, vedo che quello l'hai fatto proprio fuori, beh quel che è fatto, è fatto ormai. E questo?- dice indicando Saunders

-Non fatemi del male.- grida Saunders -Vi dirò tutto, vi porterò da Kempleton!-

-Sì che lo farai.- afferma Guardian -Comincia col dirci chi è questo Kempleton e dove si trova.-

Kempleton è ancora nel laboratorio. Ha visto i suoi piani crollare uno dopo l'altro e non riesce a crederci. Non doveva finire così, non doveva! Ed ora che farà? Fuggire, per andare dove? I marziani lo vorranno morto, quanto agli altri...Con uno schianto, la porta d'acciaio del laboratorio s'infrange ed entra nel laboratorio l'ultimo dei mutacloni. Kempleton lo guarda avanzare verso di lui ed urla.

Quando il resto di Alpha Flight arriva, il laboratorio è devastato e Kempleton è ridotto in tanti di quei pezzi che perfino Puck fa fatica a non vomitare per la nausea.

-Chi può essere stato a ridurlo così?- si chiede Guardian.

-Non lo so e non credo di aver voglia di saperlo.- gli risponde Northstar. -Oramai qui abbiamo finito, lasciamo che sia la polizia a raccogliere i pezzi ...beh, capite quel che voglio dire, spero. Torniamo a casa.-

-Sì hai ragione, voglio sapere come sta Sasquatch, andiamo dunque.-

Nelle foreste della Columbia Britannica un essere si aggira finalmente libero e famelico.

**FINE**

## **NOTE DELL'AUTORE**

Ed ecco finito anche questo breve speciale dedicato al supergruppo canadese creato nel 1978 da Chris Claremont & John Byrne e rimasto nel cuore dei fans del "vero John Byrne" ancora oggi. Non c'è molto da spiegare perché la storia è molto semplice e lineare

Un appunto su Snowbird. In Wolverine #143 (in Italia su Wolverine #124) s'ipotizza che la resurrezione di Snowbird sia dovuta ad una sorta di super fattore di guarigione che avrebbe riparato i danni fatti al suo corpo e l'avrebbe, quindi, fatta rivivere. Tralasciando il fatto che, al momento del funerale gli alphan furono testimoni del passaggio dell'anima di Snowbird ad un altro piano dell'esistenza, resta il fatto, comunque, che nel corpo di Snowbird si reincarnò l'anima di Sasquatch, ucciso da Snowbird mentre era posseduto dalla grande Bestia Tanaraq (Eh sì! Era morto anche lui). In seguito a questo fatto Sasquatch divenne il primo supereroe ad aver cambiato sesso. In seguito, in episodi inediti. Talisman ritrasformò "Wanda" Langoswki in Walter e qui comincia il problema. Se Walter occupava il corpo di Snowbird quando fu ritrasformato in maschio, allora il corpo di quest'ultima non poteva essere nella tomba a rigenerarsi, quindi la teoria sulla sua resurrezione non può essere valida. Si potrebbe ipotizzare che Talisman abbia riportato indietro il corpo originale di Walter per rimetterci la sua anima e quello di Snowbird nella tomba, ma restano sempre delle perplessità. Sarà mai svelato l'arcano? Chissà..

Ultima nota: Kempleton, Saunders, Whitman ed il loro sgherro Raker sono tutti provenienti dalla serie "War of the Worlds starring Killraven", pubblicata sulla collana Amazing Adventures (la stessa che prima aveva pubblicato nell'ordine Inumani, Vedova Nera, Bestia) dal maggio 1973 al novembre 1976 che ha fornito al sinceramente vostro l'idea ed i concetti per questo crossover.

## **Carlo**

---

<sup>i</sup> In WorldWatch: Speciale la Guerra dei Mondi.

<sup>ii</sup> Il nome Skar è praticamente identico alla parola inglese scar, che significa: cicatrice. Da qui la battuta Puck che non credo di dovervi spiegare (un Carlo bilingue)